

Nel mondo cresce in misura esponenziale la richiesta di energia e ciò comporta effetti dannosi per l'ambiente e per le risorse naturali.

Oggi i consumi energetici nei paesi industrializzati sono dovuti per il 40% alle industrie e per il 60% ai consumi individuali; del totale una metà sono imputabili ai consumi residenziali e l'altra metà ai trasporti; sempre del totale, oltre l' 80% vengono prodotti bruciando combustibili fossili (petrolio, carbone, metano).

E' ormai accertato che gli impianti che utilizzano combustibili fossili generano gas inquinanti i quali, una volta immessi nell'atmosfera, danneggiano l'ambiente. Ma anche gli impianti di riscaldamento, le centrali termoelettriche, gli inceneritori e le industrie in generale emettono nell' atmosfera elevate quantità di gas inquinanti, generando, nelle città e nelle zone industriali, fenomeni come lo smog fotochimico e le piogge acide e contribuendo allo stesso tempo allo sviluppo di fenomeni che si ripercuotono su tutto il pianeta, come l'aumento dell'effetto serra e i possibili cambiamenti climatici .

I combustibili fossili oltre ad essere tra le principali cause dell'inquinamento atmosferico contribuiscono sensibilmente anche ai cambiamenti climatici.

Basti pensare all' ondata di calore del 2003, agli incendi forestali in Europa meridionale o ad una delle numerose inondazioni che hanno colpito il continente negli ultimi anni. Secondo gli scienziati è probabile che, nei prossimi anni, assisteremo ad un aumento delle temperature di circa 3-4 gradi C, tanto è vero che le agenzie assicurative si stanno già muovendo per l' aumento dei premi per la protezione delle abitazioni contro i danni atmosferici.

Per contrastare tali fenomeni, all'inizio del 2008 la Commissione Europea ha indicato i nuovi obiettivi rispetto alle emissioni di CO2 nell'ambito dell'Unione Europea: riduzione del 20% di gas immessi e aumento del 20% della quota di energia prodotta da fonti rinnovabili entro il 2020. Questo è l'obiettivo contenuto nel "Piano d'azione sull'efficienza energetica" firmato a Bruxelles.

L'efficienza energetica è un elemento cruciale per i prossimi anni e l'Europa ha compreso che deve essere affrontato con una strategia comune, in tempi brevi e con il contributo della collettività.

Efficienza energetica significa scelta delle migliori fonti di energia ricavabili nel rispetto dell' ambiente e risparmio energetico.

Tendere a queste soluzioni è una scelta obbligata per tutti perché tutti facciamo parte della soluzione. Se vogliamo vincere questa battaglia, ogni settore e ogni cittadino deve dare il suo contributo. Basti pensare solo che ogni anno un europeo medio produce l' equivalente di 11 tonnellate di CO2. Se tutti noi ci impegnassimo a ridurle solo del 10% sarebbe come eliminare l' equivalente di CO2 prodotte da Spagna e Finlandia.

All' interno di questo quadro, tra le altre iniziative messe in campo da MDC ABRUZZO nell' ambito del progetto FACCIAMO ENERGIA (presentato e gestito da MDC ABRUZZO, GUARDIACIVICA e ARCOCONSUMATORI), MDC ABRUZZO propone anche un vademecum di utilizzo per il cittadino di sensibilizzazione all' utilizzo delle fonti di energia rinnovabili.

Il vademecum si compone di una descrizione preliminare dello storico riguardante le normative in materia di energie rinnovabili e le politiche attive in campo nazionale ed europeo. Questo primo capitolo vuole contestualizzare gli aspetti di partenza ponendo luce sul perché è importante l' utilizzo di fonti di energia rinnovabili.

La parte successiva pone invece l' accento sulle principali tipologie presenti oggi in natura, parte delle quali di possibile utilizzo nella società attuale, altre in previsione futura, sensibilizzando sul potenziale ad oggi disponibile quando si parla di energie rinnovabili.

Segue poi una INDAGINE CONOSCITIVA svolta presso il territorio abruzzese che vuole mettere in risalto la conoscenza che, ad oggi, il cittadino medio dell' Abruzzo ha dell' utilizzo delle energie rinnovabili e delle sue potenzialità. Inoltre dei comportamenti più utili da tenere per risparmiare energia nell' ambiente domestico, aspetti a cui il cittadino è più vicino.

Inoltre vuole chiedere al cittadino le maniere e le modalità in cui pensano che un ' associazione di consumatori possa interagire meglio con le istituzioni e offrire un servizio di supporto ai suoi scritti. Chiedendo nello specifico anche in quale ambito di attività la popolazione ha maggiore esigenza che un ' associazione dei consumatori si inserisca per tutelare i suoi interessi.

Nell' ultima parte del documento, infine, il glossario delle parole chiave, ossia l' elenco delle parole più comuni quando si parla di energie rinnovabili, utile a chi si approccia con questa tematica a verificare la spiegazione dei termini utilizzati.

Il Vademecum è stato particolarmente pensato per il cittadino che vuole avere una panoramica iniziale e di base sulla materia ma anche per le organizzazioni, Comuni, comunità che in qualche maniera vogliono offrire una guida semplice ed efficace da poter condividere e distribuire nelle occasioni di sensibilizzazione presso gli eventi sociali.